



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17.01.2022 CONVOCATA ALLE ORE 11.30

O.D.G.:

- 1. Proposta di modifica per l'applicazione dell'art. 21, commi 7 e 11, del Regolamento per la Concessione degli Agri Marmiferi del Comune di Carrara (approvato con D.C.C. n. 47 del 02.07.2020);**
- 2. Approvazione verbali;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Marco Barilli, Anna Maria Piombino, Nives Spattini, Cristiano Bottici, Andrea Vannucci in sostituzione di Gianenrico Spediacci, Massimiliano Bernardi.

Sono assenti i Consiglieri: nessuno.

Sono presenti inoltre: il vicesindaco-assessore Matteo Martinelli, il dirigente Giuseppe Bruschi e la funzionaria Laura Oberti.

Presiede la seduta: il Presidente della Commissione Stefano Dell'Amico.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante: Chiara Masetti.

Alle ore 11.46, dopo avere accertato tramite appello nominale la presenza del numero legale, il presidente Dell'Amico dichiara aperta la seduta e anticipa il punto 2 dell'O.d.G "Approvazione verbali", informando la Commissione che non ci sono verbali da approvare.

Quindi introduce il punto 1 dell'O.d.G. relativo alla proposta di modifica della Disciplina di attuazione per l'applicazione dell'art. 21, commi 7 e 11, del Regolamento per la Concessione degli Agri Marmiferi del Comune di Carrara (approvato con D.C.C. n. 47 del 02.07.2020), ricordando che la riunione di oggi è stata convocata per ragionare sulla eventuale proroga per la presentazione dei progetti, mentre nella riunione successiva prevista per giovedì prossimo la Commissione esprimerà il parere sulla proposta di delibera.

Chiede se i Commissari hanno osservazioni rispetto a questo percorso. Poiché non vi sono osservazioni, affronta la questione della proroga.

Ricorda che sono già state messe a verbale la posizione del consigliere Bottici, che chiedeva una proroga di due-tre mesi, e quella del consigliere Vannucci che chiedeva una proroga fino a ottobre, dopo le elezioni amministrative.

Quindi il presidente Dell'Amico esprime la propria posizione, maturata insieme alla maggioranza, che tenendo conto delle difficoltà esistenti dovute alla pandemia, con gli isolamenti delle persone, è favorevole ad una proroga fino al 30 aprile 2022, vale a dire concedere un mese in più rispetto alla proposta degli uffici che prorogherebbe la scadenza di un solo mese, dal 28 febbraio al 31 marzo 2022.

Interviene l'assessore Martinelli ricordando che gli uffici avevano fatto presente la necessità di avere tempistiche non troppo lunghe.

Il presidente Dell'Amico chiede se ci sono interventi dei Commissari.

Prende la parola il consigliere Bottici affermando che il prolungamento dovrebbe essere di almeno tre mesi, nell'ottica dei potenziali ricorsi che, anche se si fondano sul nulla, purtroppo vengono fatti.

Il presidente Dell'Amico fa presente che anche se nessun progetto finora è stato presentato formalmente, qualcosa però si è mosso, e una proroga di vari mesi potrebbe esporre l'amministrazione a un contenzioso inverso. Afferma che l'intento dell'Amministrazione sarebbe quello di chiudere il prima possibile, per avere riscontro dei progetti, pur immaginando le difficoltà dei professionisti in questo periodo e anche quelle delle società, non tutte dinamiche e "smart".

Interviene il consigliere Vannucci chiedendo di precisare quali siano i margini di manovra per modificare i progetti proposti. Dal momento che adesso saranno ammessi anche gli interventi volti a realizzare opere pubbliche comprese nel Piano Triennale del Comune, chiede cosa succederà se due aziende presenteranno lo stesso progetto: una delle due resterà fuori? Afferma che tempi più lunghi aiuterebbero a ragionare meglio.

A questo punto il presidente Dell'Amico invita l'assessore Martinelli e il dirigente Bruschi a prendere la parola.

L'assessore Martinelli riconosce che l'iter per l'applicazione del Regolamento si presenta piuttosto complesso e che l'evento immaginato dal consigliere Vannucci non è inverosimile; osserva che la Commissione di valutazione dei progetti può chiedere integrazioni per non escludere una società e che sarebbe opportuno un ulteriore intervento degli uffici.

Il dirigente Bruschi spiega che nel testo ci sono due parti che soccorrono: 1) prima della stipula della convenzione, la Commissione può agire in modo da far distinguere i due progetti; 2) dopo la firma della convenzione, il concessionario può proporre modifiche o presentare un nuovo progetto. Evidenzia che soprattutto in fase di attribuzione dei punteggi è possibile intervenire.

Il consigliere Vannucci chiede come si sceglie il progetto che va bene e cosa succede se il progetto viene cassato. Afferma che per trattare questi argomenti serve un pò di margine di riflessione, osservando che due o più soggetti potrebbero anche presentare volutamente lo stesso progetto, per cui è meglio prepararsi.

Il dirigente Bruschi risponde che il testo parla di possibilità di rivisitare i progetti e correggerli prima della stipula, dopodiché è chiaro che nessun regolamento è perfetto prima di essere sottoposto alla prova della realtà: spiega che nella stesura si è cercato di prevenire tante cose, ma è difficile che ne sia uscito un testo "blindato" per qualsiasi eventualità, perché non si riesce a immaginare sempre tutto.

Interviene il presidente Dell'Amico affermando che questa è una ragione di più per non andare troppo in là con i tempi.

Il consigliere Vannucci osserva che ogni modifica comporta delle conseguenze e che un incidente di percorso potrebbe essere imputato a questa modifica.

Il presidente Dell'Amico invita a intervenire il consigliere Bernardi.

Il consigliere Bernardi afferma che come data poteva andare bene quella proposta dal consigliere Bottici, che avrebbe permesso di lasciare la decisione alla nuova amministrazione.

Il presidente Dell'Amico risponde che, visto lo sforzo compiuto da questa Amministrazione per tutti gli atti prodotti nel corso del suo mandato, vede con favore la possibilità di affrontare anche la discussione dei progetti.

Prima di chiudere la riunione, il presidente Dell'Amico chiede conferma agli Uffici sui tempi di presentazione della proposta di delibera e, poiché il dirigente Bruschi risponde che ci stanno lavorando, concorda con lui di aggiornarsi nel pomeriggio del giorno successivo per decidere se convocare la Commissione giovedì 20 o venerdì 21 gennaio.

Riunione terminata alle ore 12.06

La Segretaria verbalizzante

(Chiara Masetti)

Il Presidente della Commissione 3[^]

(Stefano Dell'Amico)